

PROVE STRUTTURATE

Centro di Ricerca Didattica **Ardea Editrice**
Tiziana Trotta

Verifiche per un anno

*Pianeta
Letture*

- Prove d'ingresso
- Prove intermedie
- Prove di uscita



**ARDEA**
EDITRICE

NOME

COGNOME

CLASSE

5

Un'avventura notturna

Quell'estate era capitato da noi Dill, un bambino di sette anni, ma piccolo per la sua età.

Una sera mio fratello Jem, che aveva quasi dieci anni, fece un piano con Dill: volevano arrivare alla casa di Boo Radley, che era vicino alla nostra, e sbirciare
5 dalla finestra per dare un'occhiata a quell'essere misterioso e spaventoso che nessuno vedeva perché non usciva mai di casa.

Io, che non avevo ancora sei anni, decisi di unirmi a loro.

Era meglio passare sotto l'alta rete metallica sul retro della proprietà dei Radley. Jem sollevò il fondo della rete e fece segno a Dill e a me di passare.

10 – State zitti – bisbigliò – e badate a dove mettete i piedi o farete un fracasso del diavolo.

La parte posteriore della casa dei Radley era ancora meno invitante della facciata: per tutta la larghezza della casa correva una decrepita veranda di legno sulla quale si aprivano due porte e due finestre buie.

15 La luce della luna illuminava oggetti irriconoscibili. Strisciammo fino alla casa. Andò avanti Jem. Quando mise il piede sul primo scalino della veranda, questo scricchiolò.

Si fermò, rimase immobile per un po', poi mise avanti l'altro piede adagio adagio. Lo scalino seguente non scricchiolò.

20 Jem si mise in ginocchio e avanzò a quel modo fino alla finestra.

A quel punto vide l'ombra di un uomo con un cappello.

La luna illuminava tutta la veranda e proiettava l'ombra in parte sul pavimento in parte sulla parete. Anche Dill la vide e si coprì la faccia con le mani.

25 L'uomo si mosse e la sua ombra arrivò fino a Jem, che si mise le braccia sulla testa. Poi l'ombra si girò, tornò indietro e girò il fianco della casa, tornando da dove era venuta.

Jem fece un balzo giù dalla veranda e venne al galoppo verso di noi.

Spalancò il cancello, fece balzare Dill e me dall'altra parte e ci infilammo tutti e tre fra due file di cavoli dell'orto.

30 Arrivati alla siepe, Jem alzò il fondo della rete; Dill e io sgattaiolammo sotto. Eravamo ormai a metà strada, quando ci accorgemmo che Jem non era con noi. Tornammo indietro di corsa e lo trovammo che si dibatteva sotto la rete, tirando i pantaloni per liberarsi.

35 La paura era tanto grande che non ci accorgemmo che Jem era arrivato a casa in mutande.

Lee Harper, *Il buio oltre la siepe*, Lescher

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. realistico
- B. fantastico
- C. poetico
- D. informativo

2 Leggendo il titolo puoi capire che...

- A. la vicenda si svolgerà al buio
- B. il brano sarà umoristico
- C. il brano ha uno scopo educativo
- D. ci saranno informazioni geografiche

3 Il luogo in cui si svolge la vicenda è...

- A. realistico
- B. fantastico
- C. imprecisato
- D. immaginato

4 Quando si svolge la vicenda?

- A. In primavera di notte
- B. In estate di giorno
- C. In estate di notte
- D. In autunno di pomeriggio

5 Chi narra la vicenda?

- A. Dill
- B. Jem
- C. Il fratello di Jem
- D. Boo Radley

6 Qual era il piano di Dill e Jem?

- A. Correre di notte nei campi di cavolo
- B. Catturare il fantasma di Boo Radley
- C. Osservare da vicino l'essere misterioso a casa dei Radley
- D. Andare a rubare cavoli nell'orto dei Radley

7 Come puoi sostituire l'espressione "un fracasso del diavolo"?

- A. Un rumore maledetto
- B. Un gran baccano
- C. Una mossa pericolosa
- D. Un rumore fastidioso

8 Che aspetto aveva la casa dei Radley?

- A. Accogliente
- B. Poco invitante
- C. Misterioso
- D. Pericoloso

9 Quale tra i seguenti è sinonimo di "decrepita"?

- A. Moderna
- B. Rimodernata
- C. Colorata
- D. Fatiscente

10 A chi appartiene l'ombra che spaventa Dill e Jem?

- A. Ad un animale
- B. Ad un fantasma
- C. Ad un uomo con il cappello
- D. A Boo Radley

11 Che cosa fece l'ombra?

- A. Si nascose alla vista dei ragazzi
- B. Lanciò un urlo agghiacciante
- C. Si mosse verso Jem poi tornò indietro
- D. Andò al galoppo verso i ragazzi

12 Che cosa significa l'espressione "venne al galoppo verso di noi"?

- A. Venne di corsa verso di noi
- B. Camminò imitando un cavallo
- C. Venne lentamente verso di noi
- D. Venne verso di noi saltellando

13 Dove scapparono i tre ragazzi?

- A. Sul retro della veranda
- B. In un campo di cavoli
- C. Nella stalla
- D. Tra i filari di uva

14 Durante la fuga, a metà strada, di cosa si accorgono Dill e il narratore?

- A. L'uomo con il cappello è uno spaventapasseri
- B. L'uomo con il cappello li sta inseguendo
- C. Jem è ferito
- D. Jem non è con loro

15 Che cosa fece Jem quando rimase impigliato?

- A. Si tolse i pantaloni
- B. Si tolse la camicia
- C. Chiese aiuto urlando
- D. Rimase ferito dal filo spinato

16 Quale tra i seguenti verbi non è sinonimo di "dibattersi"?

- A. Dimenarsi
- B. Agitarsi
- C. Distendersi
- D. Divincolarsi

17 Quale tra i seguenti verbi non è sinonimo di "dibattersi"?

	V	F
A. Il narratore ha sei anni		
B. La vicenda si svolge durante le vacanze natalizie		
C. Nella casa dei Radley viveva una persona che non usciva mai		
D. I ragazzi entrano in casa dei Radley		
E. La persona misteriosa è in realtà una persona anziana e malata		
F. Durante la fuga Jem si impiglia nella rete		
G. Dill aiuta Jem a liberarsi		
H. Jem torna a casa in mutande		

Il più grande roditore delle Alpi

L'ospite più familiare e caratteristico dei prati alpini è la marmotta, il più grande roditore alpino.

Passeggiando nei pascoli e nelle radure attorno ai 2000 metri di quota, hai buone possibilità di avvistarla; devi solo pazientare: dopo un po' di appostamenti "silenziosi", vedrai comparire di fronte a te un'allegria famigliola. La marmotta, infatti, ama giocare all'aperto con gli altri membri del gruppo.

Tra fine settembre, e metà ottobre, dopo aver terminato la costruzione della tana (profonde gallerie con una sola uscita), la marmotta cade in letargo. In questo periodo della durata di circa sei mesi, l'animale rallenta le proprie funzioni vitali, non mangia e non beve.

Il battito cardiaco e la respirazione rallentano arrivando a 3-4 respiri al minuto, e la temperatura corporea scende fino a 10-11 ° C.

La marmotta comunica attraverso caratteristici fischi. Alcuni studiosi sostengono che i suoi richiami non sono semplici avvertimenti, ma veri e propri segnali di pericolo nonché un linguaggio complesso con cui comunicano con i propri simili.

Un fischio singolo si può udire quando all'orizzonte appare un predatore e significa pericolo grave. Una serie di fischi acuti e di breve durata segnala un pericolo imminente. Una sequenza di singoli fischi più bassi e con lunghe pause fra un fischio e il successivo serve a stabilire un contatto con gli altri membri del branco.

Dorotea Garozzo, *Laura Tassi, In montagna*, De Agostini

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo
- B. narrativo
- C. poetico
- D. espressivo

2 Il testo ha carattere...

- A. Storico
- B. Scientifico
- C. Geografico
- D. Di attualità

3 Qual è il più grande roditore delle Alpi?

- A. Lo scoiattolo
- B. La marmotta
- C. Il castoreo
- D. Il topo delle nevi

4 A quale altitudine è possibile avvistare questo animale?

- A. Oltre i 3 000 metri
- B. Intorno ai 1 000 metri
- C. Attorno ai 2 000 i
- D. Sotto i 1 000 metri

5 Perché, secondo te, per vedere la marmotta bisogna fare appostamenti "silenziosi"?

- A. Per non spaventarla e metterla in fuga
- B. Perché la marmotta ha un udito finissimo
- C. Perché non bisogna disturbare gli animali
- D. Perché è un animale molto aggressivo

6 Che cosa ama fare la marmotta?

- A. Nascondersi tra i cespugli
- B. Giocare all'aperto con altri membri del gruppo
- C. Mangiare grandi quantità di noci
- D. Scavare tane

7 Che cosa fa la marmotta in autunno? **8** Che cosa fa prima di andare in letargo?

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> A. <input type="radio"/> Si riproduce B. <input type="radio"/> Accumula scorte di cibo C. <input type="radio"/> Va in letargo D. <input type="radio"/> Cambia il mantello | <ul style="list-style-type: none"> A. <input type="radio"/> Accumula cibo B. <input type="radio"/> Prepara una tana C. <input type="radio"/> Mangia moltissimo D. <input type="radio"/> Non mangia più |
|--|--|

9 Come sono fatte le tane delle marmotte?

- A. Sono profonde gallerie con più uscite
- B. Sono buche scavate sotto gli alberi
- C. Sono profonde gallerie con una sola uscita
- D. Sono costruite in tronchi cavi e rivestite di foglie secche

10 Indica con una **X** solo ciò che accade alla marmotta durante il periodo del letargo.

	V	F
A. Non mangia		
B. Non beve		
C. Dorme sei mesi		
D. Partorisce cuccioli		
E. Cambia il pelo		
F. Rallenta le funzioni vitali		
G. La temperatura del corpo si abbassa		
H. Fischia		

11 In che modo la marmotta comunica con i propri simili?

- A. Attraverso i fischi
- B. Attraverso grida
- C. Attraverso grugniti
- D. Con il linguaggio del corpo

12 Indica con una **X** se le affermazioni sono vere o false..

		V	F
A.	Secondo alcuni studiosi, i fischi non sono semplici avvertimenti		
B.	Secondo alcuni studiosi, i fischi sono un linguaggio complesso		
C.	L'arrivo di un predatore è segnalato da un singolo fischio		
D.	Un singolo fischio indica un pericolo lieve		
E.	I fischi acuti segnalano pericolo grave		
F.	Una serie di fischi bassi indica presenza di esseri umani		
G.	I fischi sono l'unico modo per creare contatti con i simili		

13 Che cosa sono i "simili"?

- A. Creature della stessa specie
- B. Creature che si somigliano
- C. Lontani parenti
- D. Amici e conoscenti

14 Quale tra le seguenti parole è sinonimo di "sequenza"?

- A. Fila indiana
- B. Inseguimento
- C. Episodio
- D. Successione

Il pallone di Alceste

1 Oggi pomeriggio Alceste ha detto a un sacco di compagni di classe
2 che dovevano venire al terreno abbandonato, non lontano da casa
3 mia.
4 Alceste è un mio amico, è grosso, gli piace un sacco mangiare, e ci ha
5 chiamati perché il papà gli aveva regalato un pallone nuovo di zecca e
6 quindi potevamo fare una partita pazzesca. Fantastico, Alceste!
7 Eravamo in diciotto. Dovevamo decidere come formare le squadre.
8 Per l'arbitro è stato facile: abbiamo scelto Agnan.
9 Agnan è il primo della classe e non ci è tanto simpatico, ma siccome
10 porta gli occhiali non possiamo picchiarlo, e questa per un arbitro è
11 una buona cosa. E poi nessuno lo voleva in squadra, Agnan, perché
12 nello sport è un po' una frana e piange troppo.
13 A un certo punto però è successo un po' un putiferio, perché se Agnan
14 faceva l'arbitro eravamo in diciassette a giocare, quindi c'era uno di
15 troppo.
Poi abbiamo trovato la soluzione: uno doveva fare il guardalinee e
così agitava una bandierina ogni volta che la palla usciva dal campo.
Abbiamo scelto Maixent. Un solo guardalinee non è mica tanto per
controllare tutto il campo, ma Maixent corre velocissimo, ha le gam-
be lunghissime e magrissime e le ginocchia tutte nere.
20 Ora ogni squadra doveva avere un capitano, però il capitano lo vole-
vamo fare tutti. Tutti, tranne Alceste, lui voleva fare il portiere perché
non gli piace correre. A noi stava bene, Alceste in porta è bravo.
Però rimanevano ancora quindici capitani; allora mi è venuta l'idea di
25 fare testa o croce con una moneta. Alla fine i due capitani eravamo
io e Geoffroy.
Dopo ci è toccato fare le squadre. Tutti erano abbastanza contenti,
tranne Eudes. Io e Geoffroy volevamo Eudes, perché quando lui cor-
re con la palla non lo ferma nessuno. Non è bravissimo, però mette
30 paura. Quindi abbiamo deciso di fare di nuovo testa o croce su Eudes.
Alla fine Eudes se l'è preso Geoffroy.
E Geoffroy l'ha nominato portiere, pensava che nessuno aveva il co-
raggio di avvicinarsi alla porta, figuriamoci tirare, visto che Eudes è un
sacco permaloso.

- 35 Ci siamo schierati in campo. Siccome, oltre ai portieri, eravamo solo sette per parte, non è stato facile. In tutte e due le squadre sono scoppiate un mucchio di discussioni. Molti di noi volevano fare il centravanti. Nella squadra di Geoffroy le cose si sono aggiustate subito: ha deciso Eudes e nessuno ha replicato. Nella mia squadra, invece, non riuscivamo
- 40 a metterci d'accordo, poi Eudes ha detto che ci dava un pugno sul naso a tutti, e allora ci siamo schierati.
- A quel punto si è fischiato il calcio d'inizio. E solo allora Alceste ha gridato: – Non abbiamo il pallone! Me lo sono scordato a casa!

da R. Goscinny, J.J. Sempé, *Il piccolo Nicolas*, Donzelli Editore

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo
 B. narrativo
 C. poetico
 D. espressivo

2 Leggendo il titolo puoi capire che...

- A. si parlerà di gioco
 B. il brano sarà informativo
 C. il brano ha uno scopo educativo
 D. ci saranno informazioni storiche

3 Il luogo in cui si svolge la vicenda è...

- A. precisato
 B. fantastico
 C. imprecisato
 D. immaginato

4 Quando si svolge la vicenda?

- A. Di notte
 B. Di sera
 C. Al mattino
 D. Di pomeriggio

5 Chi è Alceste?

- A. Un amico del narratore
 B. Un calciatore
 C. Un calciatore famoso
 D. Un arbitro

6 Perché Alceste invita i suoi amici al terreno abbandonato?

- A. Vuole far loro uno scherzo
 B. Vuole fare una partita con il pallone nuovo ricevuto dal papà
 C. Vuole mostrare ai suoi amici un nuovo gioco
 D. Vuole invitare i suoi amici allo stadio

7 Chi sarà l'arbitro?

- A. Geoffroy
 B. Alceste
 C. Agnan
 D. Maixent

8 Nominato l'arbitro, i ragazzi si ritrovano in diciassette: qual è il problema e quale la soluzione?

- A. C'è un giocatore di troppo e si rinvia la partita
- B. C'è un giocatore di meno e si chiama un passante a giocare
- C. C'è un giocatore di troppo e si nomina una guardalinee
- D. C'è un giocatore di meno e si sospende la partita

9 In che modo vengono scelti i capitani?

- A. Tirando a sorte
- B. Scegliendo i più robusti
- C. Lasciando scegliere Alceste
- D. Scegliendo i più anziani

10 Indica con una **X** a quali, tra i ragazzi, si riferiscono le seguenti caratteristiche.

		Agnan	Maixent	Eudes	Alceste
A.	Mette paura				
B.	Ha le gambe lunghissime				
C.	Porta gli occhiali				
D.	È permaloso				
E.	Ama mangiare				
F.	Corre velocissimo				
G.	È una frana nello sport				
H.	Ha le ginocchia nere				
I.	È il primo della classe				

11 Fare testa o croce con una moneta è un modo...

- A. per guadagnare soldi
- B. per tirare a sorte
- C. per imbrogliare
- D. per fare la pace

12 Quale tra le seguenti parole è sinonimo di putiferio?

- A. Allegria
- B. Combriccola
- C. Trambusto
- D. Pugno

13 Perché la partita non si giocherà?

- A. Perché Alceste non vuole sporcare il pallone nuovo
- B. Perché Alceste ha dimenticato il pallone a casa
- C. Perché le due squadre fanno a botte
- D. Perché qualcuno ha nascosto il pallone di Alceste

14 Indica con una **X** se l'affermazione è vera o falsa.

	V	F
A. Alceste è un calciatore		
B. Il pallone di Alceste è nuovissimo		
C. Sul terreno di gioco ci sono venti giocatori		
D. I capitani sono scelti da Agnan		
E. Agnan non può essere picchiato perché porta gli occhiali		
F. Geoffrey è uno dei due capitani		
G. Tutti vorrebbero in squadra Eudes		
H. Tutti i calciatori si schierano sotto la minaccia di un pugno sul naso		
I. Viene fischiato l'inizio della partita		
L. Alceste ha lasciato il pallone a casa		

15 Riordina le sequenze della storia, numerandole da 1 a 6.

- Non si può giocare, perché Alceste ha dimenticato il pallone a casa.
- Alceste invita i suoi amici a giocare con il suo pallone nuovo.
- I due capitani formano le squadre.
- Agnan farà l'arbitro e Maixent il guardalinee.
- Vengono scelti i capitani facendo testa o croce.
- I due capitani tirano a sorte per decidere chi avrà Eudes in squadra.

Lo spettro di Marley

Scrooge fissò impietrito lo strano fenomeno, ma il batacchio riprese subito il suo aspetto normale. Girò con decisione la chiave nella serratura, entrò e accese la candela.

5 Prima di chiudersi nel suo appartamento fece il giro di ogni stanza per controllare se tutto fosse in ordine. Il salotto, la stanza da letto e il ripostiglio erano in ordine.

Non c'era nessuno sotto il tavolo e dietro il divano. Il ripostiglio conteneva le solite cianfrusaglie: un parafuoco di metallo, un vecchio paio di scarpe, due cestini da pesca, un catino appoggiato su un treppiede e un attizzatoio.

10 Soddisfatto, chiuse la porta e girò due volte la chiave nella serratura, contrariamente alle sue abitudini. Si tolse la cravatta, infilò la vestaglia, le pantofole e il berretto da notte e si sedette a mangiare la minestra davanti al fuoco.

15 In quel momento scorse, attaccata alla parete, una campanella ormai fuori uso, che metteva in comunicazione con una camera posta al piano più alto del palazzo.

Sbalordito e in preda a un inspiegabile terrore, si accorse che si era messa a dondolare e ben presto cominciò a trillare, subito imitata da tutti i campanelli della casa. Il baccano durò pochi secondi; i campanelli smisero di squillare all'unisono e all'improvviso si sentì un rumore metallico proveniente dai piani inferiori. Sembrava che qualcuno stesse trascinando una pesante catena. In quel momento Scrooge ricordò di aver sentito dire che gli spettri vagano nelle case infestate trascinandosi appresso le catene.

25 La porta della cantina si spalancò con un terribile fracasso. Il frastuono che proveniva dai piani inferiori si fece più forte, salì su per le scale e si diresse verso la porta della stanza di Scrooge, che esclamò: – Fesserie, tutte fesserie. Io non ci credo.

30 Ma quando qualcosa attraversò il pesante uscio ed entrò nella stanza, piazzandosi davanti a lui, il vecchio impallidì. Prima di spegnersi del tutto, la fiamma ebbe un ultimo guizzo, quasi volesse gridare: – Lo conosco, è il fantasma di Marley!

Ed era proprio Marley, con il suo codino, il panciotto, i calzoni a mezza gamba e gli stivali, le falde dell'abito e i capelli ritti sul capo. Intorno alla vita aveva una lunga catena che si trascinava appresso e che gli girava intorno come una coda...

rid. da C. Dickens, *Canto di Natale*, Piemme Junior

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. Un racconto di avventura
- B. Un racconto umoristico
- C. Un racconto di paura
- D. Un racconto giallo

2 Leggendo il titolo capisci che...

- A. si parlerà di fantasmi
- B. il racconto sarà comico
- C. troverai informazioni scientifiche
- D. ci saranno informazioni storiche

3 Dove si svolge la vicenda?

- A. A casa di Scrooge
- B. Al cimitero
- C. In un campanile
- D. Nell'ufficio di Scrooge

4 Quale strano fenomeno fissa Scrooge?

- A. Un lampadario oscillante
- B. Una porta che si apre da sola
- C. Una catena che si muove sul pavimento
- D. Un batacchio che cambia aspetto

5 Che cosa fece Scrooge prima di chiudersi nel suo appartamento?

- A. Chiamò la polizia
- B. Accese tutte le luci
- C. Controllò in ogni stanza che tutto fosse in ordine
- D. Si tolse le scarpe

6 Che cosa vide nel ripostiglio?

- A. Le solite cianfrusaglie
- B. Il fantasma di Marley
- C. Una luce accesa
- D. Una vecchia campanella

7 Che cosa fece di diverso, rispetto alle sue abitudini?

- A. Girò due volte la chiave nella serratura
- B. Ordinò la cena al ristorante
- C. Non indossò il cappello da notte
- D. Mise più legna nel camino

8 Che cosa sono le cianfrusaglie?

- A. Oggetti di scarso valore
- B. Gioielli preziosi
- C. Parole confuse
- D. Abiti antichi

- 9** Che cosa vide attaccata alla parete e a cosa serviva?
- A. Una vecchia scopa che serviva a pulire il camino
 - B. Una vecchia cornamusa con cui suonare canti natalizi
 - C. Una vecchia campanella per comunicare con il piano superiore
 - D. Un'antica credenza in cui riporre l'argenteria
- 10** Perché Scrooge improvvisamente fu preso dal terrore?
- A. La campanella cominciò a suonare insieme a tutti i campanelli della casa
 - B. Dal camino uscirono lunghe lingue di fuoco
 - C. La minestra nel piatto cominciò a bollire da sola
 - D. La chiave nella toppa si mosse da sola
- 11** Che cosa vuol dire "all'unisono"?
- A. A breve distanza
 - B. Contemporaneamente
 - C. Separatamente
 - D. In modo confuso
- 12** Che cosa udì Scrooge quando i campanelli smisero di suonare?
- A. Un urlo agghiacciante
 - B. Una voce cavernosa
 - C. Un rumore metallico di catene
 - D. Il rintocco di una campana
- 13** Che cosa ricordò di aver sentito dire Scrooge?
- A. Che gli spettri nelle case infestate trascinano le catene
 - B. Che il rumore di catene precede l'apparizione del diavolo
 - C. Che il rumore di catene preannuncia la morte di chi lo sente
 - D. Che alcuni ladri, armati di catene, si aggiravano nel quartiere
- 14** In che modo si aprì la porta della cantina?
- A. Cigolando sinistramente
 - B. Facendo un gran fracasso
 - C. Con un colpo secco
 - D. Lentamente come se si lamentasse

15 Che cosa fece impallidire Scrooge?

- A. La vista del fantasma di Marley
- B. La voce che usciva dal camino
- C. Il buio improvviso e profondo
- D. Il rumore sempre più forte

16 Che cosa accadde all'arrivo di Marley?

- A. I campanelli si misero a suonare
- B. Scrooge svenne
- C. La fiamma nel camino si spense
- D. Le fiammelle delle candele tremolarono

17 Quale tra le seguenti parole è sinonimo di guizzo?

- A. Lampo
- B. Scoppio
- C. Esplosione
- D. Accensione

18 Che cosa girava intorno a Marley come una coda?

- A. Una lunga catena
- B. Un lungo serpente
- C. Una lingua di fuoco
- D. Una pesante fascia di velluto nero

La città sepolta

Era il 24 agosto del 79 d.C., quando improvvisamente il vulcano Vesuvio cominciò a eruttare. Molte delle 20 000 persone che vivevano ai piedi del vulcano non ebbero nemmeno il tempo di fuggire. L'eruzione durò molti giorni e, quando finì, le città di Pompei e di Ercolano erano ricoperte da quasi 9 metri di fango, cenere e lava. Negli anni che seguirono le due città sepolte vennero completamente dimenticate.

Passarono 17 secoli. Durante lo scavo delle fondamenta di una villa sulla collina dove sorgeva Ercolano, furono scoperte per caso tre statue e una lastra di marmo. Questa recava incisi il nome di un cittadino romano e la data del 38 a.C.

Gli scavi che si sono susseguiti dopo questa scoperta hanno riportato alla luce una città intera perfettamente conservata.

Se oggi vai a visitare Pompei ed Ercolano, vedrai che tutto è rimasto esattamente com'era in quel lontano giorno di agosto: un maialino arrostito allo spiedo, i cani sono legati ai pali, molte persone si rifugiano negli angoli delle case e si coprono il viso con le mani per proteggersi dai fumi mortali. Sembra che la vita quotidiana si sia conservata inalterata nel tempo. Quando però Pompei fu riportata alla luce, i resti delle persone e degli animali erano spariti. Solo le impronte nella lava ormai indurita indicano la loro posizione. L'archeologo Giuseppe Fiorelli ebbe allora una brillante idea: riempì le impronte con del gesso liquido che, una volta rappreso, formò dei calchi perfetti dei corpi. Con questo sistema riuscì a riprodurre perfino l'espressione dei visi della gente. Così, guardandoli oggi, possiamo capire quanto fossero terrorizzati dall'eruzione del vulcano.

P. Bourgeois, V. Wyett, *Sporcarsi è bello*, Editoriale Scienza

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo
- B. narrativo
- C. poetico
- D. espressivo

2 Il testo ha carattere...

- A. storico
- B. scientifico
- C. geografico
- D. di attualità

3 Di quale argomento parla?

- A. Della distruzione di Pompei ed Ercolano
- B. Delle scoperte archeologiche più importanti
- C. Del vulcano Vesuvio
- D. Delle bellezze dei paesi vesuviani

4 Che cosa accadde il 24 agosto del 79 d.C?

- A. Il Vesuvio si spense
- B. Il Vesuvio eruttò
- C. Ci fu un maremoto
- D. Furono scavate le fondamenta di una villa

5 Che cosa accadde in seguito all'eruzione?

- A. Ercolano e Pompei furono seppellite con tutti i loro abitanti
- B. Fu scoperta una lastra
- C. Non possiamo saperlo
- D. Accorsero molti curiosi

6 Dopo quanto tempo furono scoperti i resti delle due città?

- A. Dopo quasi 1 700 anni
- B. Dopo circa 170 anni
- C. Dopo oltre 2 000 anni
- D. Dopo pochi anni

7 Che cosa significa inalterato?

- A. Arrabbiato
- B. Non cambiato
- C. Modificato
- D. Eterno

8 Di quale gusto è molto golosa?

	V	F
A. Nei resti delle due città il tempo sembra essere fermo al giorno dell'eruzione		
B. Si possono ancora vedere un maialino allo spiedo e cani legati ai pali		
C. Non sono rimaste impronte delle persone		
D. Le persone si coprivano il volto per non respirare i fumi		
E. Gli scavi archeologici hanno danneggiato i resti delle due città		
F. Non puoi andare a visitare Ercolano e Pompei		

9 Che cosa indicano le impronte nella lava indurita?

- A. Le vie di fuga verso il mare
- B. La posizione in cui si trovavano le barche
- C. La posizione in cui si trovavano i corpi
- D. I nomi delle strade

10 Quale brillante idea ebbe l'archeologo Giuseppe Fiorelli?

- A. Fotografare le impronte dei corpi
- B. Colmare con il gesso le impronte dei corpi
- C. Indicare con delle frecce le impronte dei corpi
- D. Aprire gli scavi al pubblico

11 Che cosa si ottenne grazie al gesso liquido?

- A. Il calco perfetto dei corpi
- B. Statue pregiate
- C. La ricostruzione delle case
- D. Il nome delle targhe sulle case

12 Osservando i calchi, che cosa si può notare?

- A. La bellezza delle due città
- B. L'abilità degli archeologi
- C. Le iscrizioni in latino
- D. Il terrore delle persone

13 Che cos'è un calco?

- A. Una copia
- B. Un gesto violento
- C. Una scritta
- D. Un disegno

I ghiacciai

Oltre il limite delle nevi perenni, la neve caduta non si scioglie. Il vento la accumula, poi dai pendii scivola nelle conche e si ammassa formando un nevaio. Il suo stesso peso fa diventare la neve sempre più compatta.

5 D'estate si scioglie solo quella superiore, l'acqua penetra in profondità e, gelando, diviene ghiaccio.

Quando la massa ghiacciata aumenta, esce fuori dai margini della conca e scivola a causa della pendenza del terreno, lo scava col suo peso e forma una specie di fiume di ghiaccio che si muove verso il basso: è la lingua del ghiacciaio.

10 La massa solida e ghiacciata, pur muovendosi molto lentamente, si spacca e in essa si formano delle fessure che vengono chiamate crepacci.

Il materiale che la lingua del ghiacciaio strappa alle rocce con la sua azione di erosione, si accumula davanti o ai fianchi formando dei cumuli detti morene. Le belle colline che attorniano i nostri laghi prealpini hanno proprio questa origine.

15 Quando la lingua del ghiacciaio, scivolando verso il basso, raggiunge il punto in cui la temperatura aumenta, si scioglie dando origine ad un piccolo torrente.

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo
- B. narrativo
- C. poetico
- D. espressivo

2 Il testo ha carattere...

- A. Storico
- B. Scientifico
- C. Geografico
- D. Di attualità

3 Che caratteristica hanno le nevi perenni?

- A. Non si sciolgono mai
- B. Causano valanghe
- C. Si sciolgono rapidamente
- D. Sono molto bianche

4 Che cosa forma la neve che scivola nelle conche?

- A. Laghi
- B. Piste da sci
- C. Nevai
- D. Ghiacciai

5 Che cosa accade in estate?

- A. Tutta la neve si scioglie
- B. Sbocciano fiori tra la neve
- C. Aumenta il turismo
- D. Si scioglie la neve superficiale

6 Da che cosa è formata la lingua del ghiacciaio?

- A. Da una specie di fiume di ghiaccio
- B. Dal nevaio
- C. Dall'insieme dei torrenti
- D. Dall'acqua dei laghi

7 Come si chiamano le spaccature della massa ghiacciata?

- A. Morene
- B. Detriti
- C. Crepacci
- D. Conche

8 Quale tra le seguenti parole è sinonimo di erosione?

- A. Eruzione
- B. Scioglimento
- C. Evaporazione
- D. Sgretolamento

11 Indica con una **X** quale tra le seguenti parole non potresti mai trovare in un brano che parla di ghiacciai.

A.	Arcipelago	
B.	Pianura	
C.	Nevaio	
D.	Lingua di ghiaccio	
E.	Morena	
F.	Costa	
G.	Faraglione	
H.	Isola	
I.	Montagna	
L.	Spiaggia	

12 Da che cosa hanno origine le colline che circondano i laghi prealpini?

- A. Dalle morene
- B. Dalle eruzioni vulcaniche
- C. Dall'innalzamento del suolo
- D. Dalle modifiche apportate al paesaggio dall'uomo

13 Che cosa forma la lingua di ghiaccio, verso il basso, quando la temperatura aumenta?

- A. Una valanga
- B. Un piccolo torrente
- C. Una cascata
- D. Un lago

9 Quale tra le seguenti parole non è sinonimo di cumuli?

- A. Masse
- B. Ammassi
- C. Mucchi
- D. Bilanci

10 Da che cosa è formata una morena?

- A. Da cubetti di ghiaccio in enorme quantità
- B. Da un accumulo di frammenti di rocce
- C. Dai resti di antichi alberi
- D. Dai fossili di piante e animali preistorici

Un verde mattino

La prima cosa che aveva notata Benjamin Driscoll, al suo arrivo su Marte, era stata la mancanza assoluta di alberi: in qualunque direzione spingesse lo sguardo non c'era un solo albero. La terra era una landa di creta nera, su cui non c'era nulla, neppure un filo d'erba. Per questo l'aria era rarefatta.

5 Sarebbero passati molti mesi, forse anni, prima che le semine su vasta scala potessero avere inizio.

In "attesa" gli aveva detto il coordinatore" lei comincerà a seminare. Le faremo avere tutte le sementi che potremo ottenere".

10 Fornito di un piccolo motocarro, stracarico di sementi e di germogli, aveva portato il suo veicolo spaziale nella desolazione del fondovalle desertico. Il tempo era straordinariamente secco; Benjamin dubitò che i semi potessero aprirsi.

Forse le sue quattro settimane trascorse spezzato in due, a carponi, a seminare e piantare erano state vane.

15 Benjamin si strinse la coperta sulle spalle e si addormentò. Si svegliò sentendo che qualcosa lo colpiva sulla fronte. La pioggia.

Aveva sgobbato, aveva atteso per tutto un lungo e torrido mese, e ora, ritto in piedi, si volse a guardare intorno. Era un verde mattino.

20 Fin dove il suo sguardo poteva giungere, gli alberi si levavano contro il cielo: tutte le migliaia di semi e germogli che lui aveva piantato. E non erano alberelli, né arbusti, ma grandi piante, alberi enormi, alti come dieci uomini, verdi, verdissimi, immensi, i tronchi rotondi e pieni, alberi che scintillavano nelle foglie metalliche, alberi a filari sulle alture flagellati da una pioggia tumultuosa, nutriti da un limo incantato, di un altro mondo; alberi che, nello

25 stesso momento in cui li guardava, mettevano nuove gemme, esplodevano in nuovi germogli.

– Impossibile! – esclamò incredulo Benjamin Driscoll.

30 Ma la valle e il mattino erano verdi. E c'era l'aria! Dappertutto, come una corrente viva, come un fiume della montagna, scendeva l'aria nuova, l'ossigeno esalava dalle piante verdi.

Ray Bradbury, Cronache marziane, Mondadori

1 Il brano che hai appena letto è...

- A. un racconto di avventura
- B. un racconto umoristico
- C. un racconto di paura
- D. un racconto di fantascienza

2 Leggendo il titolo puoi capire che...

- A. si parlerà di ambiente
- B. il racconto sarà avventuroso
- C. troverai informazioni storiche
- D. il racconto sarà divertente

3 Dov'è ambientata la vicenda?

- A. Sulla Terra
- B. Su Marte
- C. Il luogo è imprecisato
- D. In un luogo fantastico

4 Che cosa nota Benjamin Driscoll appena arriva a destinazione?

- A. Non ci sono abitazioni
- B. Ci sono i marziani
- C. Non ci sono alberi
- D. Ci sono alte montagne

5 Com'è il paesaggio?

- A. È una distesa verde
- B. È modificato da altri esseri viventi
- C. È una landa nera
- D. È rassicurante

6 Che cos'è una landa?

- A. Un terreno incolto
- B. Un campo coltivato
- C. Una fattoria marziana
- D. Una distesa di prati in fiore

7 Perché l'aria è rarefatta?

- A. Non c'è verde
- B. Ci sono state eruzioni vulcaniche
- C. C'è stata un'esplosione
- D. Non c'è acqua

8 Quale incarico ha ricevuto Benjamin dal coordinatore?

- A. Creare canali di irrigazione
- B. Cercare sorgenti di acqua
- C. Seminare
- D. Strappare le erbacce

9 Quanto tempo sarebbe trascorso prima di avviare una semina su vasta scala?

- A. Da due a quattro settimane
- B. Millenni
- C. Mesi, forse anni
- D. Pochi giorni

10 Come puoi sostituire l'espressione "su vasta scala" senza cambiarne il senso?

- A. Ai piani superiori
- B. Su grandi gradinate di terreno
- C. A piedi
- D. In grande quantità

11 Di che cosa è fornito Benjamin?

- A. Di tuta e casco spaziali
- B. Di un motocarro carico di sementi
- C. Di zappa e rastrello
- D. Di innaffiatoi

12 Perché Benjamin pensa che il suo lavoro sia stato inutile?

- A. Perché l'aria è secca e i semi senza acqua non si apriranno mai
- B. Perché l'aria è secca e i semi si seccano
- C. Perché nessuno vedrà mai il suo lavoro
- D. Benjamin non pensa che il suo lavoro sia stato vano

11 Quanto tempo è trascorso dal suo arrivo su Marte?

- A. Molti anni
- B. Circa quattro settimane
- C. Quattro mesi
- D. Pochi giorni

12 Che cosa significa "a carponi"?

- A. A pancia all'aria
- B. A quattro zampe
- C. A mani giunte
- D. Con le braccia incrociate

13 Da che cosa viene svegliato Benjamin?

- A. Dalla pioggia
- B. Dall'arrivo di un marziano
- C. Da una folata di vento
- D. Da una tempesta radioattiva

14 Quale tra i seguenti è sinonimo di torrido?

- A. Umido
- B. Ventoso
- C. Secco
- D. Avvilente

15 Che cosa vede Benjamin al suo risveglio?

- A. Tantissimi alberi nati dai suoi semi
- B. Tantissimi seminatori come lui giunti dalla Terra
- C. Tantissimi semi che piovono dal cielo
- D. Tantissimi animaletti che sbucano dal terreno

16 Perché pensa che sia un "verde mattino"?

- A. Perché il cielo appare di colore verde
- B. Perché sono nati tanti alberi
- C. Perché verde è il colore della speranza
- D. Perché dal cielo cade pioggia verde

17 Indica con una sola le caratteristiche degli alberi appena nati, che puoi ricavare dal testo.

A.	Sono sempreverdi	
B.	Sono alberelli	
C.	Sono alti come dieci uomini	
D.	Sono arbusti immensi	
E.	Sono alberi enormi	
F.	Sono alberi verdissimi	
G.	Hanno tronchi rotondi e pieni	
H.	Hanno foglie aghiformi	
I.	Sono nutriti da un limo incantato	
L.	Mettono di continuo nuove gemme	
M.	Si seccano all'istante	

18 Com'è la pioggia che cade sugli alberi?

- A. Tumultuosa
- B. Leggera
- C. Rumorosa
- D. Fine

19 Che cosa significa "flagellati dalla pioggia"?

- A. Bagnati dalla pioggia
- B. Mossi dalla pioggia
- C. Inumiditi dalla pioggia
- D. Percossi con violenza dalla pioggia

20 Grazie alla nascita degli alberi, che cosa compare in abbondanza su Marte?

- A. L'aria
- B. Gli animali
- C. I torrenti
- D. I fiori

21 Qual è la reazione di Benjamin?

- A. Benjamin è spaventato
- B. Benjamin è meravigliato
- C. Benjamin è fiero di sé
- D. Benjamin è preoccupato

Le stranezze della nonna

Un pomeriggio non riuscii a trovare nonna Eia da nessuna parte. Non era nell'orto, non era in casa. Dove poteva essere andata?

La chiamai girovagando intorno a casa, quindi entrai a bere un bicchier d'acqua. Dalla cucina, deserta e in perfetto ordine (a parte qualche foglia di
5 lattuga sbocconcellata per terra) sentii un piccolo rumore provenire dalla camera da letto. Mi diressi lì: la stanza era vuota.

«Nonna» chiamai piano dalla soglia, un po' spaventata.

Di nuovo si ripeté quel rumorino, come di qualcuno che gratta.

Guardai il letto: era da quella direzione che mi era sembrato scaturisse il
10 rumore. Il mobile era antico, di legno, così alto che faticavo a issarmici sopra. Che ci si fosse nascosto un gatto randagio, lì sotto?

Mi avvicinai e mi chinai a guardare: «Nonna!».

Era lei. Una grossa palla arrotolata su se stessa. Doveva essersi addormentata sotto il letto e ora si stava svegliando. Il suo vestito lungo, di un grigio
15 nuvola, era tutto sgualcito: avvolto in malo modo intorno al corpo, lasciava scoperte le grosse gambe. Anche con la poca luce che arrivava là sotto, vidi quanto erano abbronzate e rugose.

«Nonna, perché dormi sotto il letto?» chiesi stupidamente.

«Si sta così bene qui» borbottò lei a voce bassa, senza dar segno di voler
20 uscire. La capii a stento, tanto il suo sussurro era roco.

Mi morsi le labbra, chiedendomi se fosse ancora saggio da parte mia proteggere la nonna nascondendo agli occhi del mondo le sue stranezze. Che stavo facendo? Perché non correvo ad avvertire mamma?

«Posso venire lì con te?» chiesi invece. Senza attendere risposta mi infilai
25 sotto l'alta rete del letto, accanto a lei. La strinsi in un abbraccio, senza dir nulla, e la nonna mi passò il suo braccio destro intorno alla vita.

S. Gandolfi, Aldabra. *La tartaruga che amava Shakespeare*, Salani

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. Un testo narrativo
- B. Un testo informativo
- C. Una pagina di diario
- D. Un testo poetico

2 Il luogo in cui si svolge la vicenda è...

- A. all'aperto
- B. un ospedale
- C. una casa
- D. un bosco

3 Quando si svolge la vicenda?

- A. Di notte
- B. Di sera
- C. Al mattino
- D. Di pomeriggio

4 Da quale fatto ha inizio la vicenda?

- A. Dalla scomparsa di nonna Eia
- B. Dal ritrovamento di nonna Eia
- C. Da alcuni strani rumori
- D. Dal ritrovamento di una palla grigia

5 Che cosa sente la nipotina mentre è in cucina?

- A. Un lamento provenire dalla cantina
- B. Una risata provenire dal cortile
- C. Un urlo provenire dalla veranda
- D. Uno strano rumore dalla camera da letto

6 Come appare la camera da letto dalla soglia?

- A. Vuota
- B. In disordine
- C. Buia
- D. Ordinata

7 Che cos'è la soglia?

- A. Lo stipite della porta
- B. L'ingresso di una camera
- C. Un mobile
- D. Una finestra

8 Com'è il letto?

- A. Moderno, in pelle
- B. Antico, di metallo
- C. Antico, consumato
- D. Alto, antico

9 Sentendo grattare sotto il letto, la nipotina pensa che vi sia nascosto...

- A. un topo
- B. un cane
- C. un ladro
- D. un gatto

10 Dov'è la nonna?

- A. Nell'armadio
- B. Sotto il letto
- C. Nel letto
- D. In poltrona

11 Che cosa sembra la nonna?

- A. Una statua rugosa
- B. Una palla arrotolata su se stessa
- C. Un animale ferito
- D. Una vecchia bambola

12 Che cosa fa la nipotina?

- A. Le chiede perché stia sotto il letto
- B. La tira fuori a forza
- C. Le dà una coperta
- D. Corre a chiamare la mamma

13 In che modo parla la nonna?

- A. Con voce chiara e forte
- B. Sussurrando a voce bassa
- C. Con tono nervoso e irritato
- D. La nonna non parla

14 Secondo te, perché la nipotina si morde le labbra?

- A. Perché le scappa da ridere
- B. Perché è preoccupata per la nonna
- C. Perché le scappa un'imprecazione
- D. Perché non sa cosa dire

15 Che cosa vuol dire "agli occhi del mondo"?

- A. Con la finestra aperta
- B. Davanti a tutti
- C. Ad occhi aperti
- D. Alle persone di famiglia

16 Invece di chiamare la mamma, la nipotina...

- A. chiama il 118 per chiedere aiuto
- B. chiede aiuto alla sorella maggiore
- C. va sotto il letto con la nonna e la abbraccia
- D. scappa nell'orto e scoppia a piangere

17 Come reagisce la nonna?

- A. Si addormenta serenamente
- B. Ricambia l'abbraccio
- C. Si mette ad urlare
- D. Si mette a piangere

18 Riordina le fasi della vicenda numerandole da 1 a 5.

- La bambina sente uno strano rumore provenire dalla camera da letto.
- La nonna non si trova né in casa né nell'orto.
- La bambina va sotto il letto e abbraccia la nonna.
- La bambina vede la nonna raggomitolata sotto il letto.
- La bambina girovaga per la casa poi va a bere in cucina.

La tecnologia per l'ambiente

Viviamo nell'era digitale: telefonini, computer e tablet hanno un ruolo fondamentale nella nostra vita quotidiana. Possono essere di aiuto anche per l'ambiente?

5 Grazie a targhette satellitari e chip piazzati su grossi animali dell'oceano, abbiamo potuto fare interessanti e utili scoperte.

Si è accertato che molti di essi si spostano per distanze di gran lunga superiori di quanto si era immaginato.

Trevor, un tonno pinna blu del Pacifico in soli venti mesi ha attraversato tre volte l'oceano: è come se avesse fatto un po' più del giro del mondo.

10 Seguendo il lungo viaggio "monitorato" di Nicole, un grande squalo bianco che ha nuotato dal Sud Africa all'Australia, gli scienziati hanno potuto formulare una nuova ipotesi sul modo di orientarsi di questi abitanti del mare: si pensa che i grandi squali bianchi per orientarsi usino le stelle.

15 Nicole infatti spesso si immergeva arrivando a profondità anche superiori a un chilometro, ma per la maggior parte del tempo nuotava in superficie.

Grazie ai segnali inviati dagli animali marini si è scoperto che i percorsi di molti di loro sono prestabiliti: è come se viaggiassero seguendo il tracciato di lunghe autostrade invisibili all'occhio umano.

20 Le informazioni che possiamo ricevere sui loro spostamenti sono fondamentali per poterli proteggere.

Per esempio, le navi dirette a Boston (USA) hanno dovuto deviare la loro rotta di 6 chilometri verso il nord.

Il motivo? Evitare di scontrarsi con le balene, in via di estinzione.

Oggi l'uomo ha strumenti tecnologici molto potenti.

25 Le tecnologie che ci accompagnano nella nostra vita di ogni giorno possono rivelare straordinari aspetti della vita in natura, aiutarci a conoscere l'ambiente in cui viviamo e quindi a proteggerlo meglio.

Elin Kelsey, *Buone notizie dal pianeta Terra*, Editoriale Scienza

1 Il testo è di tipo...

- A. informativo
- B. narrativo
- C. poetico
- D. espressivo

2 L'argomento del testo è...

- A. L'utilizzo dei tablet e dei computer
- B. L'utilizzo della tecnologia al servizio dell'ambiente
- C. Il danno della tecnologia sull'ambiente
- D. Le migrazioni delle balene

3 Che cosa ha permesso agli studiosi di fare grandi scoperte su grandi animali marini?

- A. Una nave di scienziati
- B. L'uso di targhette satellitari e chip
- C. L'installazione di radar
- D. L'installazione di webcam sul fondo degli oceani

4 Che cosa si è scoperto?

- A. Gli animali fanno in modo di liberarsi delle targhette e dei chip
- B. Gli animali percorrono enormi distanze
- C. Gli animali si muovono in tondo
- D. Gli animali fanno delle soste in punti ben precisi

5 Chi è Trevor e che cosa ha fatto?

- A. È una balenottera azzurra e ha circumnavigato l'Africa in poche settimane
- B. È uno squalo bianco e ha percorso decine di migliaia di chilometri in pochi mesi
- C. È un tonno pinna blu e ha attraversato tre volte l'oceano in poco più di un anno e mezzo
- D. È un esperto informatico australiano che ha inventato una app per seguire lo spostamento dei cetacei dal cellulare

6 Quale nuova ipotesi è stata formulata sugli squali bianchi?

- A. Si pensa che questi grandi carnivori marini si nutrano anche di alghe
- B. Si pensa che i grandi squali bianchi usino le stelle per orientarsi
- C. Si pensa che i grandi squali bianchi siano animali socievoli e vivaci
- D. Si pensa che per orientarsi i grandi squali bianchi seguano le navi dotate di radar

7 Che cosa ha permesso di formulare la nuova ipotesi sugli squali bianchi?

- A. Il monitoraggio dei segnali inviati dallo squalo Nicole
- B. L'invenzione di un nuovo tipo di chip
- C. L'osservazione dello squalo Nicole da un sottomarino
- D. Il monitoraggio dello squalo Nicole da una nave da crociera

8 Indica con una **X** se le affermazioni sono vere o false.

		V	F
A.	Si pensa che i grandi animali marini seguano percorsi prestabiliti		
B.	I pesci nuotano in autostrada		
C.	Nicole è una scienziata sudafricana		
D.	Per proteggere gli animali marini è necessario conoscere i loro spostamenti		
E.	Molti grandi animali marini si spostano su distanze di gran lunga inferiori di quanto si era immaginato.		
F.	I segnali inviati dagli animali vengono analizzati in stazioni spaziali		
G.	L'uomo non ha ancora strumenti tecnologici molto potenti		
H.	La tecnologia può aiutarci a conoscere e a proteggere l'ambiente		

9 Perché le navi dirette a Boston hanno deviato la loro rotta?

- A. Per non scontrarsi con i sottomarini degli scienziati
- B. Per non scontrarsi con le balene che sono in via di estinzione
- C. Per non disturbare i segnali radar inviati dagli animali
- D. Per non disturbare la migrazione dei tonni dell'Atlantico

10 Che cosa possono mostrarci le tecnologie che usiamo ogni giorno?

- A. I pericoli ai quali andiamo incontro
- B. Gli aspetti della vita in natura
- C. Il futuro che ci aspetta
- D. Immagini e video affascinanti

Verifiche per un anno

Pianeta
Letture

- Prove d'ingresso
- Prove intermedie
- Prove di uscita

Le **prove strutturate** rappresentano ormai uno strumento ineludibile per i docenti **per misurare in modo oggettivo le conoscenze acquisite dagli alunni**.

Esse permettono di effettuare in breve tempo verifiche frequenti dei livelli di apprendimento e sono:

- **stabili** in quanto rilevano le conoscenze in modo preciso;
- **attendibili** e **valide** perché annullano quegli elementi di soggettività che spesso intervengono, anche in modo inconsapevole, nella correzione.

Queste prove sono strutturate secondo quesiti o items costituiti da uno stimolo chiuso a cui deve corrispondere, da parte dell'alunno, una risposta altrettanto chiusa tra quelle proposte.

I principali tipi di items sono:

- quesiti a **scelta multipla**;
- quesiti **Vero/Falso**;
- quesiti a **completamento**;
- quesiti a **corrispondenza**.

La varietà degli items scelti consente anche di verificare le diverse operazioni logiche che l'alunno deve attivare per la scelta della risposta corretta e, quindi, permette di misurare anche la qualità degli obiettivi di apprendimento.

Nella costruzione dei quesiti, infine, bisogna porre massima attenzione a che gli stessi siano posti in modo chiaro ed univoco, che la risposta corretta ad un quesito non sia mai condizione per proseguire la prova e che i distrattori siano sempre plausibili.

Alla somministrazione di tali prove, infine, devono corrispondere delle **griglie di correzione** (presenti nella **Guida per l'insegnante**) altrettanto oggettive, in cui a ciascuna risposta deve essere associato un **punteggio** differente in relazione alla difficoltà del quesito stesso. Sommando i punteggi delle risposte si otterrà un numero che corrisponderà al grado di apprendimento dell'alunno secondo una **valutazione sommativa** che ha come focus la misurazione dei risultati complessivi dei diversi apprendimenti.

Questo tipo di valutazione si completerà con la valutazione formativa che invece riguarda il percorso personale di apprendimento di ciascun alunno, la partecipazione alle attività, l'ascolto e l'attenzione e i progressi compiuti.

Nel fascicolo "**Verifiche per un anno**", sono proposte **prove d'ingresso, intermedie e di uscita**.